

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 19 maggio 2023

D.d.u.o. 11 maggio 2023 - n. 6927
2014IT16RFOP12 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020
- AZIONE III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: linea A
- Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre
2021 n. 12325 e s.m.i.) - Decadenza del contributo concesso
a seguito di mancata rendicontazione

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visti altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio

2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della DGR n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorirne l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla d.g.r. XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020
- la d.g.r. n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la d.g.r. n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne», ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- la d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022 che ha modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della d.g.r. XI/5130, dal 28 ottobre 2022 al 31 marzo 2023;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando»;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla sopra richiamata DGR XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha:
 - incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui 5.700.000,00 destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
 - disposto la riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle sopra richiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376 la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Dato atto che il Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 e s.m.i. stabilisce agli articoli:

- C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» che il soggetto è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022, la documentazione di rendicontazione;
- D.1.a «Obblighi generali dei soggetti beneficiari» che i soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a inoltrare la rendicontazione entro il 28 ottobre 2022;
- D.2.b «Decadenza» che Regione Lombardia dispone la decadenza del contributo concesso con apposito provvedimento nel caso in cui non vengano rispettati uno o più obblighi generali di cui al richiamato art. D.1.a;

e che, con la d.g.r. n° XI/7110 sopra richiamata, negli articoli del bando sopra richiamati la data del 28 ottobre 2022 è sostituita con la data del 31 marzo 2023;

Dato atto che, a seguito di verifica della mancata rendicontazione su Bandi online entro il termine sopra richiamato, si è provveduto ad inviare alle 25 imprese di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il preavviso di decadenza dell'agevolazione concessa, per il mancato rispetto dei termini per la trasmissione della documentazione di rendicontazione delle spese, concedendo 15 giorni a decorrere dalla ricezione dello stesso per presentare eventuali controdeduzioni;

Verificato che per nessuna delle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultano pervenute controdeduzioni;

Visto l'Allegato A «Investimenti per la ripresa 2021 - Decadenza dei contributi concessi a seguito di mancata rendicontazione», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle imprese con i relativi importi concessi, decreti di concessione e impegno, COR, COVAR, CUP e protocolli dei preavvisi di decadenza trasmessi;

Ritenuto, pertanto:

- di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato alle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a euro 675.740,96;
- di procedere con la cancellazione degli impegni assunti con i decreti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che, ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115:

- gli aiuti sono stati registrati nel registro nazionale aiuti con il CAR 17496 e i COR riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le variazioni degli aiuti oggetto del presente provvedimento sono stati inseriti nel registro nazionale aiuti e che alle variazioni sono stati assegnati i codici COVAR come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto nel rispetto del termine previsto all'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 a decorrere dalla data di trasmissione dei preavvisi di decadenza, sopra indicata;
- si rende noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» è avvenuta in sede di adozione dei decreti di concessione indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che si provvede a modificarla contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il R.R. 2 aprile 2001 n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura, nonché il primo provvedimento organizzativo della XII legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Dato atto che il sopra richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 ha individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni;

Richiamato il d.d.u.o. n. 1037 del 3 febbraio 2022 che ha aggiornato, con riferimento alla Direzione generale Sviluppo economico, le responsabilità delegate per le azioni dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, confermando per il bando «Investimenti per la ripresa - Linea artigiani 2021 e Linea aree interne» quanto disposto dal d.d.u.o. n. 12325/2021;

Dato atto che i CUP assegnati ai progetti sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e saranno revocati sulla piattaforma dedicata;

DECRETA

1. Di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato alle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari a euro 675.740,96.

2. Di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sts	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024	Modifica ANNO 2025
14.01.203.14994	2023	65520	0	-2.279,83	0,00	0,00
14.01.203.10839	2023	65452	0	-8.750,19	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65336	0	-20.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65344	0	-14.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65353	0	-6.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65407	0	-15.250,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65425	0	-10.675,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65445	0	-4.575,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65342	0	-7.500,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 19 maggio 2023

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	grs	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024	Modifica ANNO 2025
14.01.203.14993	2023	65345	0	-5.250,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65354	0	-2.250,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65554	0	-10.250,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65570	0	-7.175,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65582	0	-3.075,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65615	0	-20.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65641	0	-14.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65658	0	-6.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65560	0	-7.447,50	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65566	0	-5.213,25	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65598	0	-2.234,25	0,00	0,00
14.01.203.10839	2023	65366	0	-20.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2023	65374	0	-14.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2023	65386	0	-6.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65545	0	-9.095,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65564	0	-6.366,50	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65589	0	-2.728,50	0,00	0,00
14.01.203.10839	2023	65456	0	-8.750,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2023	65474	0	-6.125,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2023	65491	0	-2.625,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65558	0	-5.371,29	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65578	0	-3.759,90	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65595	0	-1.611,38	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65627	0	-9.362,50	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65638	0	-6.553,75	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65652	0	-2.808,75	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65628	0	-4.700,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65639	0	-3.290,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65653	0	-1.410,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65502	0	-20.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65515	0	-14.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65527	0	-6.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65410	0	-20.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65412	0	-14.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14994	2023	65439	0	-6.000,00	0,00	0,00
14.01.203.14992	2023	65501	0	-7.599,45	0,00	0,00
14.01.203.14993	2023	65510	0	-5.319,62	0,00	0,00
14.01.203.10855	2023	65467	0	-6.125,13	0,00	0,00
14.01.203.10873	2023	65483	0	-2.625,06	0,00	0,00
14.01.203.10839	2023	65601	0	-7.173,80	0,00	0,00
14.01.203.10855	2023	65605	0	-5.021,65	0,00	0,00
14.01.203.10873	2023	65611	0	-2.152,16	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63599	0	-40.000,00	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63602	0	-33.651,50	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63618	0	-23.540,00	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63604	0	-40.000,00	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63630	0	-40.000,00	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63634	0	-16.050,00	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63610	0	-40.000,00	0,00	0,00
14.01.203.5590	2023	63612	0	-40.000,00	0,00	0,00

4. Di trasmettere il presente provvedimento alle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti di concessione indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

3. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.